

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI
ORGANIZZAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DI
CONFERENZE, SEMINARI, CONGRESSI,
CONVEGNI, MOSTRE
ED ALTRE MANIFESTAZIONI SIMILARI DELLE
ATTIVITÀ NECESSARIE ALLA PROMOZIONE
E DEFINIZIONE DI INIZIATIVE ISTITUZIONALI
DELL'ATENEO**

SENATO ACCADEMICO	23.2.1995; 23.3.1995; 14.7.1995;
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	28.2.1995; 26.7.1995; 25.5.1999;
DECRETO RETTORALE	352 AG dd. 8.4.1995; 720 AG dd. 7.8.1995; 543/AG dd. 3.6.1999;
UFFICIO COMPETENTE	Rip. Comunicazione e immagine (coordinamento istruzione)
	Rip. Relazioni Internazionali Sez. Affari Finanziari

Data ultimo aggiornamento: 10 giugno 1999

a cura della Rip. Affari Generali

Art. 1 -

L'Ateneo, nell'ambito dei fini istituzionali, promuove conferenze, seminari, congressi, convegni, corsi di formazione, mostre ed altre manifestazioni similari assumendone gli oneri relativi a spese riferite all'organizzazione ed all'ospitalità.

Art. 2 -

L'organizzazione delle manifestazioni comprende tra l'altro: stampa di inviti e programmi, iscrizioni, traduzione ed interpretazione simultanea, trascrizione da registrazione, attività di accogliimento dei partecipanti, trasporto, stampa degli atti e documentazione, locazione di sale e di attrezzature ed eventuale assistenza tecnica agli impianti tecnologici.

Art. 3 -

Gli oneri e le spese che si possono assumere a carico del bilancio di Ateneo sono quelle connesse ad attività inerenti ad impegni per il cerimoniale e di accoglienza dei partecipanti, ivi compresi i servizi di rinfresco ed iniziative di natura artistico-culturale in occasione di cerimonie quali l'inaugurazione dell'anno accademico, il conferimento di laurea honoris causa, l'inaugurazione di nuovi complessi edilizi o strumentali di rilevante interesse per l'attività di ricerca e/o didattica, cui partecipino autorità e/o eminenti personalità estranee all'Ateneo.

Art. 4 -

L'ospitalità si manifesta in: colazioni di lavoro, piccole consumazioni, rinfreschi, spese di soggiorno e di viaggio per illustri ospiti provenienti dall'interno o dall'estero o per i relatori escluse, ovviamente, quelle di carattere personale. Le citate spese di ospitalità potranno essere sostenute solo nel caso in cui derivino da consuetudine o da reciproco trattamento riservato ai rappresentanti dell'Università dagli omologhi enti stranieri o italiani.

E' consentito assumere, per i soli convegni di livello nazionale o internazionale, l'onere relativo alle spese per una riunione conviviale di gala in occasione dell'inaugurazione o della conclusione dei lavori

Art. 5 -

Per lo svolgimento delle attività di cui agli artt.2 e 4, l'Università può avvalersi anche di esperti estranei al mondo universitario, italiani o stranieri che abbiano elevata qualificazione scientifica o professionale, ovvero di docenti universitari stranieri anche al di fuori di specifici accordi bilaterali internazionali interuniversitari.

Art. 6 -

Il conferimento dell'incarico all'esperto o al docente straniero deve essere sottoposto all'approvazione dell'organo di gestione del Dipartimento o del Consiglio di Facoltà (per gli Istituti). Il predetto organo deve determinare la

durata, le modalità di svolgimento del ciclo di conferenze (o seminari) e la misura dei connessi oneri finanziari.

Art. 7 -

Il Consiglio della Struttura didattica, di ricerca o di servizio che organizza la manifestazione a norma del Regolamento, stabilisce un compenso lordo per ciascuna conferenza o ciclo di conferenze, che sia ritenuto esaustivo anche del rimborso di eventuali spese di viaggio e soggiorno.

Art. 8 -

Qualora la partecipazione a seminari, corsi di formazione o a manifestazioni di cui agli artt. 2 e 4, comporti il pagamento, da parte dei partecipanti, di una quota d'iscrizione comprensiva delle spese di ospitalità o con quote distinte per spese di ospitalità, l'Università è autorizzata, ai sensi di una specifica regolamentazione, a gestire nei limiti dell'introito derivante, destinato a spese di ospitalità, le corrispondenti spese per i partecipanti regolarmente iscritti.

Art. 9 -

E' compito dell'Ateneo l'espletamento delle attività necessarie alla promozione e definizione di iniziative istituzionali di proprio interesse.

In tale ambito vengono assunte a proprio carico le spese di ospitalità comprensive di colazioni di lavoro e di eventuale rimborso del viaggio in occasione di riunioni di illustri studiosi, personalità e di autorità estranee all'Ateneo regolarmente accreditate, con rappresentanze universitarie locali di adeguato livello anche nell'ambito di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, nonché in occasione di incontri di lavoro del Rettore, del Direttore Amministrativo o loro incaricati, con le predette personalità.

Art. 10 -

Tutte le spese di cui al presente Regolamento vanno poste a carico dei pertinenti capitoli di bilancio individuati dagli organi competenti alla gestione, nel rispetto dei limiti degli stanziamenti afferenti i singoli Centri di spesa.